



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

### VERBALE N°14/2023

#### Seduta straordinaria del 08.11.2023

Si riunisce, alle ore 13:05, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

\*: il dott. G. Tricarico partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (fino alle ore 14:00);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

– Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

1. Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche ex D.M. n. 96/2023: determinazioni

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

2. Costituzione Centro multidisciplinare e approvazione procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti a. a. 2023/2024

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore informa in merito al progetto di costituzione di un nuovo Campus universitario, avviato dal Politecnico di Bari, Comune di Bari, A.D.I.S.U. Puglia e Stato Maggiore delle Forze armate, facendo presente di essersi attivato, sin dall'inizio, per verificare se detta iniziativa potesse rendere fattibile l'uso da parte di questa Università di spazi, oggi del Politecnico di Bari, presso il Campus "E. Quagliariello". Egli, comunque, nel ritenere che sarebbe stato opportuno il ricorso ad un Accordo quadro che avesse coinvolto anche l'Ateneo barese, pone delle perplessità - che ha avuto modo di rappresentare al Sindaco della città di Bari - in merito alla sostenibilità dell'iniziativa, considerando il calo demografico della comunità studentesca e, in generale, la tenuta di sistema. L'espressione di un disinteresse nei confronti di quella che dovrebbe essere, invece, una connessione stabile con una città che si vuole fregiare di essere "città universitaria". In tale quadro, Egli non esclude il ricorso ad una lettera pubblica per esporre la posizione dell'Università di Bari a riguardo e per sottolineare l'importanza, prima di scegliere di aprire nuovi spazi, di assicurare un'armonizzazione di sistema, attenta, anche, agli investimenti già assunti su tale fronte.

Il Rettore, a seguire, affronta la tematica del reclutamento del personale docente, in vista del prossimo passaggio distributivo di fine novembre/inizi di dicembre. Egli informa, a riguardo, di un incontro avuto con alcuni ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDa), che richiedono la proroga dei contratti in scadenza e ai quali ha ribadito le ragioni di non opportunità a procedervi con risorse di Ateneo, stante l'incidenza di tale operazione sull'indicatore di spese di personale e, pertanto, sulle facoltà assunzionali dell'Università, senza, peraltro, rivelarsi capace di porre fine al problema della precarietà lavorativa di tali ricercatori, ma solo a posticiparla ulteriormente. Egli prospetta, pertanto, la possibilità, in sede di distribuzione delle posizioni, di destinarne una quota, da determinarsi, al reclutamento di RTDb, ovvero della nuova figura di ricercatore a tempo determinato (RTT), da rivolgere a SSD attualmente ricoperti da RTDa, per i quali i Dipartimenti segnalino un fabbisogno.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEEO: MODIFICHE EX D.M. N. 96/2023:  
DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa, unitamente alla documentazione allegata, già posta a disposizione dei consiglieri:

“L’ufficio scrivente informa che è stato emanato il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale – n. 174 del 27/07/2023.

Con nota MUR prot. n. 17702 del 05/10/2023 a firma del Direttore Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, si segnalava come adempimento necessario di cui all’articolo 2, comma 1, del D.M. n. 96/2023, ai sensi del quale “Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le università adeguano i regolamenti didattici d’ateneo entro il termine del 30 novembre 2023”.

Con la nota suddetta, d’intesa con il CUN, si riportava la possibilità di procedere all’integrazione dei suddetti Regolamenti, nelle parti/sezioni pertinenti nel seguente modo:

- ai sensi dell’art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell’offerta formativa), *“Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”*;
- ai sensi dell’art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), *“È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione”*;
- ai sensi dell’art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), *“È possibile l’acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente”*.

Con successiva nota MUR prot. 0018691 del 13/10/2023 venivano notificate indicazioni operative e si raccomandava alle Università di caricare nella banca dati di riferimento la “proposta” di modifica del RAD entro e non oltre il 9 novembre 2023, corredata di esplicita attestazione da parte del Rettore che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella succitata Nota Mur.

L'ufficio rappresenta che trattasi di procedura cd. "semplificata", in quanto a seguito della delibera degli Organi di Governo e del caricamento in banca dati, il CUN provvederà ad una approvazione formale.

Con nota mail in data 26/10/2023 del prof. Pierfrancesco Dellino e della prof.ssa Anna Paterno, delegata del Rettore ai percorsi formativi, veniva trasmesso all'ufficio il testo del Regolamento Didattico di Ateneo, con le integrazioni richieste, inserite modificando esclusivamente l'art. 21.

Si segnala che per mero errore materiale, il Regolamento Didattico di Ateneo modificato, non risultava essere quello vigente, bensì quello emanato con D.R. 430 del 22/02/2016.

L'ufficio ha conseguentemente, provveduto a riportare le modifiche indicate nel testo vigente del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 4146 del 16/11/2022.""

Il Rettore, quindi, nel ribadire che tali modifiche si limitano a recepire quanto disposto dal D.M. 6 giugno 2023 n. 96 e relative note ministeriali, integrando, di conseguenza, il *Regolamento Didattico di Ateneo* limitatamente all'art. 21, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in forza del D.M. 6 giugno 2023, n. 96 e di successive note ministeriali operative, la Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa ha rappresentato la necessità di procedere all'adeguamento del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD);

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509*”;
- il D.M. 6 giugno 2023, n. 96, avente ad oggetto “*Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*” ed in particolare l'art. 2, comma 1, a norma del quale “*Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le università adeguano i regolamenti didattici d'ateneo entro il termine del 30 novembre 2023*”;
- la nota MUR, prot. n. 17702 del 05.10.2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, con la quale sono state dettate le modalità per poter procedere all'adeguamento richiesto dal suddetto art. 2, comma 1, nelle parti/sezioni pertinenti, al fine di un'approvazione “semplificata” del RAD da parte del Ministero, sentito il CUN;
- la nota MUR, prot. n. 18691 del 13.10.2023, con la quale si è raccomandato alle Università di caricare nella banca dati di riferimento la “proposta” di modifica del RAD entro e non oltre il 09.11.2023, corredata di esplicita attestazione del Rettore che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella suddetta nota MUR prot. n. 17702/2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 21 “*Regolamenti didattici dei Corsi di studio*”;

VISTA

la proposta di modifica al RAD con le integrazioni conseguenti al suddetto D.M. n. 96/2023 e relative note ministeriali e limitatamente all'art. 21,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, con le integrazioni conseguenti al D.M. 6 giugno 2023, n. 96 e relative note ministeriali e limitatamente all'art. 21.



**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**COSTITUZIONE CENTRO MULTIDISCIPLINARE E APPROVAZIONE PROCEDURE DI**  
**ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE**  
**INSEGNANTI A. A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis e della Dirigente della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa B. Blasi:

“Preliminarmente, si ricorda che il D.P.C.M. del 4 agosto 2023, pubblicato nella G.U. n. 224 del 25.09.2023, ha definito il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter dell'articolo 13 e dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017 s.m.i.

In particolare, l'articolo 4, comma 6 del prefato D.P.C.M. del 4 agosto 2023, relativo ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle Scuole di primo e secondo grado, ha affidato all'ANVUR la definizione delle Linee guida per la valutazione dei requisiti di cui al comma 4, lettere da c) a g) dello stesso articolo 4, oltre che la valutazione, con il supporto dei Nuclei di valutazione delle istituzioni universitarie e AFAM, dei requisiti dei suddetti percorsi e l'invio del relativo parere al Ministero dell'Università e della Ricerca.

In data 26 settembre u.s. sono state pubblicate le soprarichiamate linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/2025 e con nota ns. prot.n.0247803 del 18.10.2023 il MUR, ritenendo necessario dover procedere alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca-dati CINECA RAD-SUA CdS, ai fini dell'accREDITamento iniziale dei percorsi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. e, in particolare, di quanto previsto nelle linee guida ANVUR, ha stabilito che: *“Le Istituzioni in indirizzo potranno presentare le documentate proposte di accREDITamento dei nuovi percorsi, esclusivamente nella citata banca dati disponibile all'indirizzo <https://formazioneinsegnanti.mur.gov.it/>, **inderogabilmente entro il 10 novembre 2023 (ore 15.00)**, utilizzando le credenziali di accesso personalizzate fornite dal CINECA. A tal fine è opportuno segnalare che la chiusura della relativa procedura telematica, da parte delle Istituzioni, sarà considerata quale formale trasmissione della proposta.*

*Il decreto MUR di accREDITamento è adottato su parere conforme dell'ANVUR sulla base dei requisiti e della procedura indicata dall'art. 4 del D.P.C.M.: - Il Ministero dell'università e della ricerca, entro 10 giorni dalla data di chiusura della procedura telematica per la presentazione delle istanze di attivazione dei percorsi formativi delle Università e delle Istituzioni AFAM, verifica l'ammissibilità delle medesime in ordine ai requisiti di sede e dei percorsi di formazione di cui al comma 3 e al comma 4, lettere a) e b), nonché al comma 5 dell'art. 4. - L'ANVUR, entro i 40 giorni successivi alla verifica di ammissibilità svolta dal MUR, esprime parere motivato in ordine ai requisiti di cui al comma 4, lettere da c) a g), dell'art. 4, avvalendosi della collaborazione dei Nuclei di valutazione delle Università o delle Istituzioni AFAM, secondo i criteri definiti dalle predette linee guida”.*

Si precisa che le suddette credenziali di accesso, su disposizione del Magnifico Rettore, sono state trasmesse alla Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Prof.ssa Loredana Perla, per gli adempimenti di competenza.

Con successiva nota, ns. prot n. 257458 del 31.10.2023, l'ANVUR ha esteso al 22 novembre 2023 il termine entro il quale dovrà essere caricato in piattaforma il parere del Nucleo di Valutazione specificando che: *“La piattaforma consentirà a ciascun Nucleo di prendere visione delle proposte chiuse dall’ateneo e, conseguentemente, esprimere il proprio parere direttamente in una sezione dedicata della piattaforma. La visualizzazione delle istanze presentate e chiuse da parte delle Istituzioni sarà resa disponibile a ogni Nucleo a decorrere dal 31 ottobre p.v. La sezione della piattaforma telematica in cui il Nucleo dovrà esprimere il proprio parere sarà attiva dal 7 novembre p.v.”.*

Nel merito, è d'uopo evidenziare che ai fini dell'accreditamento dei percorsi di formazione iniziale il suddetto D.P.C.M. del 4 agosto 2023 individua all'art. 4, comma 3, lett. a) e b) i **requisiti di sede** e all'art. 4, comma 4, dalla lett. a) alla lett. g), e comma 5 i **requisiti dei percorsi di formazione iniziale**, così' come da intervento, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, volto ad illustrare rispettivamente i requisiti previsti, che di seguito si riportano :

**Requisiti di sede:**

- a) la delibera di costituzione del Centro e designazione del relativo Coordinatore;
- b) la costituzione della Giunta del Centro, di cui fanno parte il Coordinatore e i Direttori di cui al comma 4, lettera c), dell'art. 4;

**Requisiti dei percorsi di formazione iniziale:**

- a) Delibera di istituzione e denominazione del percorso formativo;
- b) Parere favorevole dell'USR, che garantisce la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei tirocini;
- c) Individuazione, anche in comune tra più percorsi distinti, del Direttore del percorso formativo tra i professori di prima o di seconda fascia delle Università, o tra i docenti delle Istituzioni AFAM, in possesso di specifiche competenze relative al percorso;
- d) Offerta formativa determinata nel rispetto del Profilo di cui all'allegato A al D.P.C.M. del 4 agosto 2023;
- e) Indicazione dei docenti del percorso formativo, con compiti di insegnamento e tutoraggio, di cui due docenti di ruolo o a tempo determinato presso l'Istituzione della formazione superiore che ha individuato il Centro, i quali sono individualmente responsabili di CFU o CFA riservati alla didattica frontale ovvero laboratoriale del percorso formativo. Nel caso di Centri di cui al comma 5 dell'art. 4, l'indicazione dei docenti responsabili degli insegnamenti si basa sull'offerta formativa attiva presso ciascuna sede e delle competenze culturali generali, disciplinari e professionali previste dal percorso di formazione;
- f) Adeguata dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione;
- g) Indicazione del numero massimo di studenti ammissibili.

Si sottopone a codesto Consesso la ratifica del D.R. n. 3902 del 6.11.2023 di costituzione del DIDASCO – Centro Multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario e di approvazione del relativo Regolamento di istituzione del unitamente al Protocollo d'intesa da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, ex art. 4, comma 5 del suddetto D.P.C.M., che vede l'Università degli Studi di Bari quale Istituzione capofila alla quale spetta di attestare il possesso dei requisiti di cui ai commi 3 e 4 del prefato art. 4.

Tanto premesso, al fine di sottoporre, altresì, i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di questo Ateneo all'accREDITAMENTO iniziale e periodico, sulla base dei requisiti e della procedura

sopradescritte di cui al D.P.C.M. del 4 agosto 2023, tenuto conto di quanto disposto dallo Statuto (art. 34) in materia di costituzione di centri di servizio, vista la delibera del Senato Accademico del 08.11.2023, si sottopone al Consiglio di Amministrazione, per gli aspetti di competenza, la proposta di costituzione del DIDASCO – Centro Multidisciplinare per la Formazione all’Insegnamento Secondario e relativo Regolamento, nonché l’approvazione delle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2023/2024, allegati alla presente relazione istruttoria, di cui costituiscono parte integrante.”

Il Rettore ripercorre i tratti salienti della questione, facendo presente che l’iniziativa di presentare, da parte di questa Università, in qualità di capofila, una proposta di accreditamento di nuovi percorsi di formazione per insegnanti, secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, nasce su impulso della prof.ssa L. Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), in considerazione dell’ampia conoscenza della docente nella materia *de qua*, cui è seguito un lavoro di perfezionamento, condotto dai citati Uffici amministrativi, culminato, *in primis*, per ragioni di urgenza dovuta ai limiti temporali assegnati dal Ministero, nell’emanazione del D.R. n. 3902 del 06.11.2023 di costituzione del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all’Insegnamento Secondario e di approvazione del relativo Regolamento di istituzione.

Egli, quindi, passa ad esaminare il citato D.R. n. 3902 del 06.11.2023 – che, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 1/A al presente verbale – informando che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, in sede di ratifica del Decreto Rettorale, ha formulato talune proposte di modifica al Regolamento di istituzione del Centro. Muovendo dalle condivisibili considerazioni generali sulla inopportunità che il Centro venga incardinato in un Dipartimento, trattandosi di Centro di servizi di Ateneo – stante, tra l’altro, la segnalazione del Coordinatore amministrativo del Dipartimento For.Psi.Com. riguardo l’impossibilità di sostenerne il carico – così come, per contro, sulla opportunità di assicurare il coinvolgimento degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione dell’Università nelle dinamiche di definizione e sviluppo dei percorsi formativi di che trattasi, in ossequio alle rispettive competenze in materia di sostenibilità dell’offerta formativa, il Senato Accademico, nello specifico, ha proposto di modificare come segue gli artt. 4 “*Coordinatore del Centro*” e 2 “*Caratteristiche e funzioni*” del Regolamento *de quo*:

- art. 4 “*Coordinatore del Centro*”

*“Il Coordinatore del Centro è nominato dal Rettore, con proprio decreto, su designazione del Consiglio di Dipartimento For.Psi.Com, sentito il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, con un mandato di tre anni accademici, rinnovabile una sola volta. Il Coordinatore viene designato tra i professori afferenti al Dipartimento ed è scelto tra docenti*

*di prima e seconda fascia con specifiche competenze nel campo della formazione degli insegnanti. [...]*

- art. 2 *“Caratteristiche e funzioni”*

*[...]*

*Il Centro, sulla base delle indicazioni relative al fabbisogno di docenti ricevute dall’Ufficio Scolastico regionale e/o dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, e in considerazione del proprio potenziale di sostenibilità, individua, **sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione**, le classi di concorso per le quali attivare i percorsi universitari, la numerosità dei posti ammissibili per ogni percorso abilitante, e opera in base ai parametri stabiliti dal succitato Decreto.”*

La proposta di modifica dell’art. 4, tra l’altro, è conforme al dettato dell’art. 90 del *Regolamento Generale di Ateneo* a riguardo delle modalità di nomina del Presidente di un Centro di servizi di Ateneo, mentre, quanto all’art. 2, in prima applicazione, la surriportata modifica non si applicherebbe limitatamente all’acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Di seguito, il Rettore illustra la bozza del Protocollo d’intesa - già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 1/B al presente verbale - da stipularsi, ai sensi dell’art. 4, comma 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (capofila), il Politecnico di Bari e l’Accademia di Belle Arti di Bari, da cui sono pervenute le manifestazioni di interesse ad aderire al Centro. Egli, in particolare, evidenzia che, sulla base delle previsioni di costo, di € 2.000,00 per il percorso da 30 CFU e di € 2.500,00 per quello da 60 CFU, la bozza convenzionale prevede che all’Università di Bari, in qualità di capofila, venga *riservata almeno una quota del trenta per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione ai corsi che saranno attivati, per i costi gestionali da sostenersi.*

Tutto quanto sopra rappresentato, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull’argomento un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso giunge a condividere l’istituzione presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all’Insegnamento Secondario, come da suddetto D.R. n. 3902/2023, ravvisando l’opportunità di apportare le modifiche al Regolamento di istituzione del Centro nei soprariportati termini proposti dal Senato Accademico. Eguale posizione favorevole i presenti esprimono a riguardo dello schema e della stipula del Protocollo d’intesa.

Interviene, in particolare, il prof. Dellino, il quale evidenzia la necessità, a regime, una volta sondata la platea degli interessati e individuati i percorsi formativi, di elaborare un *business plan* che aiuti a definire nel dettaglio le previsioni di costo a carico dell’Università

e, conseguentemente, la misura del contributo da richiedere agli studenti, senza dimenticare, in proposito, che, verosimilmente, i papabili apparterranno a fasce di reddito medio-basse, per cui i contributi da richiedere andrebbero ricondotti entro i limiti di ordinaria sostenibilità dei corsi, legati alle sole spese per il pagamento delle docenze. Il Rettore, condividendo quanto testé espresso dal prof. Dellino, suggerisce l'istituzione, per il futuro, di una *task force* per il monitoraggio delle spese del Centro e l'analisi delle possibilità di sviluppo.

Il Rettore, quindi, comunica al Consesso che, come richiesto dal D.P.C.M. 4 agosto 2023, si rende necessario procedere, in prima applicazione, nell'ambito dei Requisiti di sede di cui all'art. 4, comma 3, alla nomina del Coordinatore e della Giunta del Centro, così come, con riferimento ai Requisiti dei percorsi di formazione iniziale, di cui all'art. 4, comma 4, ad integrare la proposta di accreditamento dei percorsi *de quibus* con i requisiti di cui alle lett. c), d), e), f) e g). Quanto all'adempimento di cui all'art. 4, comma 4, lett. b), Egli rappresenta l'opportunità di ricevere, sin d'ora, dal Consesso mandato di acquisire il parere favorevole dell'USR, che garantisce la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei tirocini.

In considerazione degli adempimenti testé citati, anche al fine di poter opportunamente interloquire con la prof.ssa Perla per eventuali suggerimenti in merito, il Rettore sospende, alle ore 14:00, la riunione.

La riunione riprende alle ore 14:50.

Ripreso in esame l'argomento in oggetto, il Rettore, nell'ambito dei Requisiti di sede, di cui all'art. 4, comma 3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, propone:

- di nominare la prof.ssa Antonella Montone quale Coordinatrice del Centro DIDASCO;
- di costituire la Giunta del Centro come di seguito indicato:
  - prof.ssa Antonella Montone (Coordinatrice – Presidente);
  - prof.ssa Anna Maria Fanelli – Macroarea 1
  - prof.ssa Maria Concetta de Pinto – Macroarea 2
  - prof. Francesco Fischetti – Macroarea 3;
  - prof.ssa Annalisa Caputo – Macroarea 4;
  - prof.ssa Carmela Ventrella – Macroarea 5
  - i Direttori dei percorsi formativi,

riscontrando la piena condivisione da parte dell'Organo.

A riguardo della Coordinatrice, Egli tiene a precisare che il nominativo della prof.ssa A. Montone è maturato dopo condivisione con la prof.ssa L. Perla circa l'inopportunità di

una Sua nomina a ricoprire tale incarico, per motivi di possibile conflitto di interesse con le altre cariche dalla stessa ricoperte, che La porrebbero, contemporaneamente, in posizione di controllore e di controllato.

Con riferimento, invece, ai Requisiti dei percorsi di formazione iniziale, di cui all'art. 4, comma 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, il Consesso, nell'approvare l'istituzione dei correlati percorsi di formazione iniziale, per l'a.a. 2023/2024, converge per dare mandato al Rettore di integrare la proposta di accreditamento dei percorsi *de quibus* con gli ulteriori requisiti di cui alle lett. c) (Individuazione dei Direttori dei percorsi formativi); d) (Offerta formativa determinata nel rispetto del Profilo di cui all'allegato A al D.P.C.M. del 4 agosto 2023); e) (Indicazione dei docenti del percorso formativo); f) (Adeguate dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione) e g) (Indicazione del numero massimo di studenti ammissibili), da intendersi sin d'ora approvati.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consesso a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- è intenzione di questa Università presentare, in qualità di capofila, una proposta di accreditamento di nuovi percorsi di formazione per insegnanti, secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023;
- stante la scadenza fissata dal Ministero per la presentazione delle proposte di accreditamento, a mezzo di caricamento in apposita banca dati, e considerati i requisiti e condizioni fissati dal suddetto D.P.C.M., con D.R. n. 3902 del 06.11.2023 si è proceduto alla costituzione del DIDASCO – Centro

multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario e all'approvazione del relativo Regolamento di istituzione, avviando, al contempo, le procedure relative agli ulteriori adempimenti;

- come rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis e della Dirigente della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa B. Blasi, viene sottoposta alla valutazione del Consesso, altresì, la bozza del Protocollo d'intesa da stipularsi, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (capofila), il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, da cui sono pervenute le manifestazioni di interesse ad aderire al Centro;

#### VISTI

- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, recante *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, comma 180 e comma 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e, in particolare, gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis”*;
- il D.P.C.M. 4 agosto 2023, *“Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini di rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- le Linee Guida ANVUR per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti, per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26.09.2023;
- la nota MUR, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 247803 del 18.10.2023, con cui sono state fornite le indicazioni

operative relativamente ai contenuti, al funzionamento e ai termini di compilazione della banca dati, ai fini dell'accreditamento iniziale dei percorsi di formazione insegnanti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M.;

## RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 34 "*Centri di servizio*";
- il *Regolamento Generale di Ateneo* ed in particolare, l'art. 90 "*Centri di servizio di Ateneo e interuniversitari*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il D.R. n. 3902 del 06.11.2023 di costituzione del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario e di approvazione del relativo Regolamento di istituzione;

## VISTA

la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 08.11.2023;

## VISTA

la bozza del Protocollo d'intesa a stipularsi;

## CONDIVISA

l'istituzione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario, come da suddetto D.R. n. 3902/2023;

## RITENUTO

opportuno, in accoglimento delle proposte formulate dal Senato Accademico, apportare talune modifiche al Regolamento di istituzione del Centro, relativamente agli artt. 4 "*Coordinatore del Centro*" e 2 "*Caratteristiche e funzioni*";

## RITENUTO

necessario, con riferimento ai Requisiti di sede, di cui all'art. 4, comma 3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, procedere, in prima applicazione, alla nomina del Coordinatore del Centro e della Giunta e condivisa la proposta, a tali fini, formulata dal Rettore;

## RITENUTO

opportuno, con riferimento ai Requisiti dei percorsi di formazione iniziale, di cui all'art. 4, comma 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, dare mandato al Rettore di acquisire il parere favorevole dell'USR, che garantisce la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei



tirocini, nonché di integrare la proposta di accreditamento dei percorsi *de quibus* con i requisiti di cui alle lett. c), d), e), f) e g), da intendersi sin d'ora approvati,

DELIBERA

1. di ratificare, per quanto di competenza, il D.R. n. 3902 del 06.11.2023 di costituzione del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all’Insegnamento Secondario e di approvazione del relativo Regolamento di istituzione (all. n. 1/A al verbale), fermo restando quando deliberato *sub* punto 2;
2. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento di istituzione del Centro:
  - art. 4 “*Coordinatore del Centro*”
 

*“Il Coordinatore del Centro è nominato dal Rettore, con proprio decreto, su designazione del Consiglio di Dipartimento For.Psi.Com, sentito il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, con un mandato di tre anni accademici, rinnovabile una sola volta. Il Coordinatore viene designato tra i professori afferenti al Dipartimento ed è scelto tra docenti di prima e seconda fascia con specifiche competenze nel campo della formazione degli insegnanti. [...]”*
  - art. 2 “*Caratteristiche e funzioni*”
 

*“[...] Il Centro, sulla base delle indicazioni relative al fabbisogno di docenti ricevute dall’Ufficio Scolastico regionale e/o dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, e in considerazione del proprio potenziale di sostenibilità, individua, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, le classi di concorso per le quali attivare i percorsi universitari, la numerosità dei posti ammissibili per ogni percorso abilitante, e opera in base ai parametri stabiliti dal succitato Decreto.”*

In prima applicazione, non si applica il surriportato comma dell’art. 2 limitatamente all’acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al Regolamento *de quo* eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
4. di approvare il Protocollo d’intesa (all. n. 1/B al verbale) tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l’Accademia di Belle Arti di Bari;
5. di autorizzare il Rettore alla stipula del Protocollo in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
6. nell’ambito dei Requisiti di sede, di cui all’art. 4, comma 3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- di nominare la prof.ssa Antonella Montone quale Coordinatrice del Centro DIDASCO;
  - di costituire la Giunta del Centro come di seguito indicato:
    - prof.ssa Antonella Montone (Coordinatrice – Presidente);
    - prof.ssa Anna Maria Fanelli – Macroarea 1
    - prof.ssa Maria Concetta de Pinto – Macroarea 2
    - prof. Francesco Fischetti – Macroarea 3;
    - prof.ssa Annalisa Caputo – Macroarea 4;
    - prof.ssa Carmela Ventrella – Macroarea 5
    - i Direttori dei percorsi formativi;
7. con riferimento all'art. 4, comma 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 (Requisiti dei percorsi di formazione iniziale):
- di approvare l'istituzione dei correlati percorsi di formazione iniziale, per l'a.a. 2023/2024;
  - di dare mandato al Rettore di acquisire il parere favorevole dell'USR, che garantisce la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei tirocini;
  - di dare mandato al Rettore di integrare la proposta di accreditamento dei percorsi *de quibus* con gli ulteriori requisiti di cui alle lett. c) (Individuazione dei Direttori dei percorsi formativi) d) (Offerta formativa determinata nel rispetto del Profilo di cui all'allegato A al D.P.C.M. del 4 agosto 2023); e) (Indicazione dei docenti del percorso formativo); f) (Adeguate dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione) e g) (Indicazione del numero massimo di studenti ammissibili), che si intendono sin d'ora approvati.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:05.

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)